

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 4.6.2013 di Garbin Fernando di concessione di derivazione d'acqua dal Canale Gazzelli in Comune di S. Sebastiano Po in misura di l/s massimi 2200 e medi 2000 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 2,5 la potenza nominale media di kW 49 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune.

Prot. n. 186044/2013

Posizione n. 1/44

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 4.6.2013 di Garbin Fernando di concessione di derivazione d'acqua dal Canale Gazzelli in Comune di S. Sebastiano da Po in misura di l/s massimi 2200 e medi 2000 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 2,5 la potenza nominale media di kW 49 con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune;

Vista la DD di questo Servizio n. 723-248508/2003 del 30.09.2003 di autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo dal F. Po, in Comune di Chivasso, assentita al Consorzio di irrigazione del Canale Gazzelli in misura di l/s medi 2000 per irrigare ha 1000 di terreni;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AI02 Po torinese", che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il Canale Gazzelli non è soggetto ad obiettivi di qualità e che il tratto del Fiume Po interessato dal prelievo in capo al suddetto Canale, sul quale è ubicato l'intervento in questione (codice PdGPo N0087ir) si trova attualmente nello stato ecologico di "scarso", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "scarso" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2021" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Fiume Po interessato dal prelievo in capo al suddetto Canale, sul quale è ubicato l'intervento in questione (codice PdGPo N0087ir) si presenta "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 7.10.2013 prot. n. 6820 in senso favorevole, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni: mantenimento del deflusso minimo vitale a valle della captazione, se previsto dal PTA; influenza della derivazione con gli obiettivi di qualità delle acque previsti dal PTA e dalla pianificazione in materia;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*”;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*”;

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di SAN SEBASTIANO DA PO che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2013 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di SAN SEBASTIANO DA PO.

Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;

- la persona responsabile del procedimento è il dott. Carlo Ferrero;

- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) Fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: tel. 041.4196881

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga *entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi*, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., "*nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in*

ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria";

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
A.I.P.O		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Parco Fluviale del Po tratto torinese		parcopocollina.to@pec.it
Provincia di Torino	Servizio Agricoltura	infoagricoltura@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Comune di San Sebastiano da Po	Al Sindaco del Comune di San Sebastiano da Po ed all'Albo Pretorio	comune.sansebastianodapo.to@pec.it
Garbin Fernando		(omissis)
Consorzio di irrigazione del Canale Gazzelli		Via Cappelletta 3 - 10020 Lauriano (TO)

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 6/11/2013

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini